

SI1166 - AURELIO CALIGIORE-COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL RECUPERO DELLE BALLE DI RIFIUTI PLASTICI PRESSATI PERSE DALLA MOTONAVE "IVY" IN PROSSIMITÀ DELL'ISOLOTTO DI CERBOLI NELLE ACQUE DEL GOLFO DI FOLLONICA -CHIUSURA PROCEDIMENTO

Provvedimento n. 28336

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 28 luglio 2020;

SENTITO il Relatore Presidente Roberto Rustichelli;

VISTA la legge 20 luglio 2004, n. 215;

VISTO il Regolamento sul conflitto di interessi, adottato con delibera AGCM del 16 novembre 2004, n. 13779, come da ultimo modificato con delibera AGCM del 18 maggio 2016, n. 26042 (di seguito, "Regolamento");

VISTO il D.P.R. 25 giugno 2019, con il quale il Contrammiraglio Aurelio Caligiore è stato nominato Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, per il recupero delle balle di rifiuti plastici pressati (CSS – combustibile solido secondario) perse dalla Motonave "IVY" in prossimità dell'isolotto Cerboli, nelle acque del Golfo di Follonica;

VISTA la dichiarazione relativa alle situazioni di incompatibilità depositata dal Contrammiraglio Aurelio Caligiore in data 20 novembre 2019 e la contestuale richiesta di parere in ordine alla compatibilità tra la carica di Commissario straordinario del Governo e lo *status* di ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera;

VISTO il parere reso nell'adunanza del 3 dicembre 2019, con il quale l'Autorità si è espressa nel senso dell'incompatibilità tra la carica di Commissario straordinario del Governo conferita ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e la posizione di ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera;

VISTE le note depositate dal Contrammiraglio Aurelio Caligiore nelle date dell'11 e del 19 dicembre 2019;

VISTA la delibera del 20 dicembre 2019, con la quale l'Autorità ha disposto l'avvio, nei confronti del Contrammiraglio Aurelio Caligiore, del procedimento ai sensi dell'articolo 6, della legge n. 215/2004 e dell'articolo 8 del Regolamento, per presunta violazione dell'articolo 2, comma 1, lettera e) della legge n. 215/2004, fissandone il termine per la conclusione al 15 aprile 2020;

VISTA la documentazione prodotta dalla Parte in data 24 gennaio 2020;

VISTE la nota e la memoria depositate dalla Parte in data 30 gennaio 2020 e in data 5 marzo 2020 nonché, in particolare, la richiesta di audizione;

VISTA la comunicazione delle risultanze istruttorie notificata all'interessato in data 23 marzo 2020;

VISTO il provvedimento adottato nelle adunanze del 17 e 22 marzo 2020, con il quale l'Autorità, considerate l'emergenza sanitaria, la specificità della situazione in essere e la necessità di assicurare alla Parte il più ampio esercizio dei diritti di difesa, nonché di garantire il pieno dispiegarsi del contraddittorio, ha disposto la proroga del termine di conclusione del procedimento al 10 giugno 2020, tenuto già conto in detto termine della sospensione disposta dall'articolo 103, comma 1 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

VISTA la nota depositata dalla Parte in data 3 aprile 2020;

VISTO l'ulteriore provvedimento di proroga del termine di conclusione del procedimento, adottato dall'Autorità in data 22 aprile 2020 in ragione della necessità di raccordare i termini procedurali con la sospensione disposta dall'articolo 103, comma 1 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'articolo 37 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, con il quale il predetto termine di conclusione del procedimento è stato fissato al 31 luglio 2020;

VISTA la nota del 15 giugno 2020, con la quale la Parte ha formalmente rinunciato alla richiesta di audizione;

VISTO il documento depositato dal Contrammiraglio Aurelio Caligiore in data 10 luglio 2020, dal quale risulta che lo stesso, con decorrenza 9 luglio 2020, è stato collocato in congedo per raggiunti limiti di età, in posizione di ausiliaria, è stato promosso al grado di Ammiraglio Ispettore ed è stato richiamato in servizio senza assegni dal 9 luglio al 31 dicembre 2020, con lo stesso incarico di Capo del Reparto Ambientale Marino precedentemente rivestito;

VISTA la nota 1° luglio 2020 del Ministero della Difesa – Direzione Generale per il personale militare, pervenuta in data 15 luglio 2020;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

I. PREMESSA

- 1.** Con decreto del Presidente della Repubblica del 25 giugno 2019, l'Ammiraglio (all'epoca Contrammiraglio) Aurelio Caligiore (di seguito anche "la Parte") è stato nominato, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, per un anno a decorrere dalla data del decreto, Commissario straordinario del Governo per il recupero delle balle di rifiuti plastici pressati (CSS – combustibile solido secondario) perse dalla motonave "IVY" in prossimità dell'isolotto di Cerboli, nelle acque del Golfo di Follonica.
- 2.** Nella dichiarazione relativa alle situazioni di incompatibilità resa in data 20 novembre 2019 ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della legge 20 luglio 2004, n. 215 la Parte ha dichiarato di rivestire lo *status* di Ufficiale Ammiraglio in servizio permanente del Corpo delle Capitanerie di Porto, ricoprendo l'incarico di Capo del Reparto Ambientale Marino dello stesso Corpo.
- 3.** Nella medesima sede l'Ammiraglio Aurelio Caligiore, premesso che la carica di Commissario straordinario di cui al D.P.R. 25 giugno 2019, gli era stata conferita *«proprio in ragione di detto incarico e dell'autorità che ne deriva»*, chiedeva all'Autorità di sapere se *«l'attuale posizione di servizio attivo»* costituisse o meno causa di incompatibilità rispetto alla carica di Commissario straordinario.
- 4.** L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con proprio parere del 3 dicembre 2019, si è espressa nel senso della non compatibilità tra la carica di Commissario straordinario del Governo e la posizione di ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera.
- 5.** Con nota dell'11 dicembre 2019, l'Ammiraglio Caligiore ha riferito di talune iniziative intraprese per risolvere la situazione di incompatibilità. Con ulteriore nota del 19 dicembre 2019, la Parte ha nuovamente evidenziato le ragioni sottese alla scelta di attribuire l'incarico di recuperare i rifiuti plastici dispersi in mare dalla Motonave "IVY", proprio al Capo del Reparto Ambientale Marino, *«dato l'evidente intento di coinvolgere le specifiche potenzialità funzionali dell'intero Reparto, in uno con la professionalità dei suoi componenti»*.

II. IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

- 6.** Con delibera del 20 dicembre 2019 l'Autorità, preso atto della persistenza, in capo all'Ammiraglio Aurelio Caligiore, della titolarità della carica di Commissario straordinario di Governo e della posizione di ufficiale in servizio permanente del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, ha avviato il presente procedimento ai sensi dell'articolo 6 della legge 20 luglio 2004, n. 215 e dell'articolo 8 del Regolamento, per presunta violazione dell'articolo 2, comma 1, lettera e) della legge n. 215/2004.
- 7.** In data 5 marzo 2020, la Parte ha depositato una memoria difensiva nella quale sostiene che la contestuale titolarità delle due posizioni in esame non integrerebbe *«la condizione di incompatibilità stabilita dalla portata letterale dell'articolo 2 della legge n. 215/2004»*. Nel dettaglio, l'Ammiraglio Caligiore ribadiva che la scelta di proporre la sua persona per l'incarico di Commissario straordinario per il recupero dei materiali dispersi dalla Motonave "IVY", era maturata proprio in ragione del ruolo apicale rivestito nella struttura specialistica del Reparto Ambientale Marino. Tale posizione, infatti, sarebbe stata intesa quale *«fattore rafforzativo in termini di efficacia ed efficienza dell'azione commissariale»*, con un valore aggiunto che sarebbe derivato dalla *«autorevolezza connessa al grado di Ufficiale Ammiraglio del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera»*, nonché dalla specifica competenza maturata nella posizione di Capo del Reparto Ambientale Marino e per effetto della pregressa partecipazione ad altre attività operative ad analogo contenuto.
- 8.** Da ultimo l'Ammiraglio Caligiore ha riferito di essere stato collocato, con decorrenza 9 luglio 2020, in congedo per raggiunti limiti di età, in posizione di ausiliaria, di essere stato promosso al grado di Ammiraglio Ispettore e di essere stato richiamato in servizio senza assegni, dal 9 luglio al 31 dicembre 2020, con l'incarico di Capo del Reparto Ambientale Marino del Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

III. LE RISULTANZE ISTRUTTORIE

- 9.** La carica di Commissario straordinario del Governo di cui al D.P.R. 25 giugno 2019 è stata conferita all'Ammiraglio Aurelio Caligiore per il coordinamento degli interventi necessari per il recupero e la rimozione di alcune balle di rifiuti plastici pressati disperse, nel luglio 2015, dalla Motonave "IVY" nel Golfo di Follonica, in prossimità dell'isolotto di Cerboli.
- 10.** Come emerso dalle indagini condotte dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) della Toscana, infatti, gli imballaggi di cui trattasi, attualmente sul fondale, si stanno progressivamente deteriorando, con conseguente dispersione nell'ambiente marino dei rifiuti plastici racchiusi al loro interno.
- 11.** Più nel dettaglio, il compito attribuito al Commissario straordinario consisteva nell'esercitare *«funzioni di indirizzo, coordinamento e impulso rispetto alle attività di competenza delle amministrazioni istituzionalmente coinvolte nell'ambito degli interventi di recupero e di rimozione degli involucri presenti sul fondale marino»*.
- 12.** Al momento dell'assunzione della carica di Commissario straordinario e per tutta la durata della stessa, l'Ammiraglio Caligiore ha rivestito la posizione di ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, con incarico di Capo del Reparto Ambientale Marino.

13. Il Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera costituisce una delle articolazioni della Marina Militare italiana. Da quanto sopra consegue che l’Ammiraglio Caligiore ha rivestito la posizione di dipendente militare dell’amministrazione della difesa sino alla data di collocamento in congedo.

14. Quanto alla carica di Commissario straordinario del Governo di cui al D.P.R. 25 giugno 2019, la stessa è stata conferita ai sensi dell’articolo 11, legge 23 agosto 1988, n. 400, come esplicitato nelle premesse del provvedimento.

15. Tale carica è cessata il 25 giugno 2020, atteso che il D.P.R. di attribuzione ne prevedeva la durata annuale e che la stessa non è stata oggetto di rinnovo né di proroga.

IV. CONSIDERAZIONI IN DIRITTO

16. La posizione professionale rivestita dall’Ammiraglio Aurelio Caligiore al momento dell’assunzione della carica di Commissario straordinario del Governo e sino al suo collocamento in congedo, avvenuto con decorrenza 9 luglio 2020, è riconducibile alla nozione di “*impiego o lavoro pubblico*” di cui all’articolo 2, co. 1, lett. e) della legge 20 luglio 2004, n. 215.

17. La carica di Commissario straordinario del Governo per il recupero dei rifiuti dispersi dalla motonave “IVY” che, come sopra specificato è cessata il 25 giugno 2020, in quanto conferita ai sensi dell’articolo 11, l. n. 400/1988, integrava gli estremi della “carica di governo” di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 20 luglio 2004, n. 215 ed era, pertanto, soggetta ai limiti, agli obblighi e ai divieti di cui alla stessa legge n. 215/2004.

18. Da quanto sopra discende la sussistenza di un rapporto di incompatibilità ex articolo 2, co. 1, lett. e), l. n. 215/2004, tra la carica di Commissario straordinario di cui trattasi e lo *status* di ufficiale in servizio permanente effettivo ricoperto dall’Ammiraglio Caligiore al momento del conferimento e per tutta la durata della carica.

19. Quanto agli argomenti difensivi dispiegati dalla Parte nel corso del procedimento e nella fase pre-istruttoria, la circostanza che la scelta di attribuire la carica commissariale all’Ammiraglio Caligiore possa essere maturata in ragione delle specifiche capacità e competenze possedute dallo stesso e che il grado di Ufficiale Ammiraglio fosse idoneo a conferire al Commissario straordinario uno specifico elemento di autorevolezza nei rapporti con i vari soggetti interessati alle operazioni di recupero e smaltimento, non vale ad escludere la situazione di incompatibilità prevista dalla l. n. 215/2004.

20. In ragione di quanto sopra esposto, la contestuale titolarità della carica di Commissario straordinario del Governo ex articolo 11, l. n. 400/1988 e di ufficiale in servizio permanente del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, integra la situazione di incompatibilità sancita dall’articolo 2, comma 1, lettera e) della legge n. 215/2004.

21. La circostanza che la carica di Commissario straordinario del Governo sia pervenuta a conclusione per decorso del termine di durata stabilito nel decreto di nomina, comporta che con essa sia altresì cessata la situazione di incompatibilità ipotizzata in sede di provvedimento di avvio.

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

di accertare la situazione di incompatibilità oggetto del procedimento e, preso atto dell’intervenuta cessazione della carica di Commissario straordinario del Governo, di chiudere il procedimento istruttorio.

La presente delibera sarà comunicata al soggetto interessato e pubblicata nel Bollettino dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR del Lazio, ai sensi dell’articolo 135, comma 1, lettera b) del Codice del processo amministrativo (decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), entro il termine di sessanta giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso, ovvero può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell’articolo 8, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di centoventi giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

IL SEGRETARIO GENERALE
Filippo Arena

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli